**BLAISE PASCAL**

**Vita e Opere**

Entra a far parte dei solitari di Port Royal.

Con Antoine Arnauld, a capo della comunità, si affermano le idee di Giansenio, autore dell’***Augustinus***.

L’intento: tentativo di Riforma Cattolica con ritorno ad Agostino.

La dottrina dell’***Augustinus***: l’uomo con il peccato originale è irreparabilmente corrotto e reso incapace di fare il bene. La Grazia, concessa solo ad alcuni, salva.

La dottrina di Molina: Dio dà a tutti la Grazia sufficiente; se questa si accompagna all’impegno morale rende possibile la salvezza.

La condanna di Innocenzo X

Lutero: salvezza solo per Grazia

Molina: salvezza anche per cooperazione.

Pascal: la cooperazione è prodotta dalla Grazia stessa di Dio.

Apologia del cristianesimo – ***Pensieri***

**Il problema del senso della vita**

La questione più importante: l’interrogativo sul senso della vita **(pensiero: 194)**

Gli uomini, affaccendati, vi rimangono indifferenti

Lo studio dell’uomo e quello di Dio e dell’anima è il più importante per l’uomo.

Il problema dell’uomo non ha alcuna possibilità di soluzione senza la fede cristiana: lo scacco della mentalità comune, della scienza e della filosofia.

Interlocutore: il miscredente.

**I limiti della mentalità comune**

La reazione ai problemi esistenziali: il divertissement **(p. 168)**.

Non cerchiamo le cose ma la ricerca delle cose: non viviamo nel presente ma nel futuro **(p.172)**.

Il divertissement non genera felicità

Il divertissement non è una soluzione degna dell’uomo **(p.146)**.

**I limiti del pensiero scientifico**

1. L’esperienza
2. L’indimostrabilità dei principi primi.
3. Il campo dei problemi esistenziali **(p.177)**.

* Esprit de geometrie ed esprit de finesse
* La scienza è impotente davanti agli interrogativi umani **(p. 67-66)**.

**I limiti della filosofia**

1. Ha vanamente indagato intorno a Dio
   * 1. Il creato non prova di per sé l’esistenza di Dio.
     2. È razionalmente indimostrabile **(p.233)**.
     3. Le prove dell’esistenza di Dio giungono a un’astrazione **(p.77-556).**
2. È incapace di spiegare l’uomo
   * 1. Essere. La posizione mediana nell’ordine delle cose.
     2. Conoscenza. È una via di mezzo tra l’ignoranza e la scienza assoluta.
     3. Bene e Felicità. Si propone il bene e la felicità ma risulta inetto rispetto alla loro realizzazione **(p.425)**
   * Scarto tra aspirazione e realtà: l’uomo è un desiderio frustrato **(p. 437)**.
   * L’uomo ha una vocazione naturale verso un ordine superiore di essere e di valore.
   * Nell’uomo è compresente la miseria e la grandezza **(pp. 420-434)**.
3. È incapace anche rispetto ai principi pratici e morali.
   * 1. Non ha mai elaborato un’etica universale e immutabile **(pp. 294-385).**
     2. I principi etici dipendono da fattori extraetici **(pp. 312-309-298-299).**
     3. Pascal e il relativismo **(p. 432)**.

**La metafilosofia di Pascal e la ragionevolezza del cristianesimo**

L’unica vera filosofia è una meta filosofia **(pp. 4-267-272)**

La rivelazione religiosa: forma superiore di conoscenza.

La vera religione è quella cristiana perché spiega la grandezza e la miseria dell’uomo e la sua perenne inquietudine **(pp. 433-434-425)**.

La ragionevolezza del cristianesimo

**La scommessa su Dio.**

Per mostrare la ragionevolezza del cristianesimo elabora il famoso argomento della scommessa.

Bisogna scegliere:

* + Vivere come se Dio ci fosse
  + Vivere come se Dio non ci fosse

È ragionevole optare per Dio: se vince, vince tutto; se perde, non perde nulla.

Arrischiare il finito per guadagnare l’infinito ha la convenienza massima.

La ragione ti può portare solo alle soglie della fede.

**Dalla ragione alla fede: il cuore e Dio.**

Che il cristianesimo sia ragionevole non vuol dire che esso sia inquadrabile dalla ragione, anzi…

Il peccato originale sembra un’offesa alla ragione umana eppure rende comprensibile il mistero dell’uomo **(p. 434)**.

Tra fede e ragione continuità e rottura: è metarazionale e controrazionale. Per questo il suo organo più autentico è il cuore **(p. 278)**.

Anzi, la fede viene da Dio **(p. 279-248)**.

**Ricerca umana e Grazia divina.**

Ambiguità di fondo del suo pensiero

* + Dà importanza alla ragione ma la fede è un dono di Dio
  + L’azione da una parte è il frutto del libero arbitrio, dall’altra sembra affermare che è ispirata da Dio.

Deus absconditus **(p. 430)**